



PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ PARROCCHIALI

Bollettino Parrocchiale

AVVENTO

con Barbara Marchica,
teologa, esperta in counseling
spirituale.

PROGRAMMA

Sabato 13 novembre ore 16,30:
Incontro di approfondimento sul
counseling spirituale.

Martedì 13 e 20 dicembre
ore 20,45:
Incontri sulla preghiera.

Mercoledì 30 novembre
dalle 17,00 alle 19,00

Mercoledì 14 dicembre
dalle 17,00 alle 19,00

Barbara Marchica è disponibile
disponibile per incontri personali.



COME SI FA A COSTRUIRE RELAZIONI MIGLIORI?

Il 17 settembre ho partecipato al secondo convegno in Italia di Counseling Spirituale "Born to love"(nato per amare) il processo di trasformazione: la forma autentica della reciprocità evangelica-

Il Convegno è stato promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano e organizzato dalla dottoressa Barbara Marchica, la teologa e la counselor spirituale che opera anche nella nostra Parrocchia.

Ma chi è un counselor? E' una figura professionale riconosciuta che io definirei in italiano "un' innamorata del prossimo", una persona capace di ascoltarmi e aiutarmi a trovare maggiore serenità ed equilibrio per star meglio con me stessa e con gli altri, unificando mente, corpo e anima che formano il mio "io"

Non è uno psicologo che scava nel mio passato e nel mio inconscio, ma è una persona che mi ascolta nel "mio oggi" e ha le competenze per aiutarmi nella crescita personale e spirituale.

A cosa serve? Serve, perché mai come oggi c'è ansia, stress, confusione mentale e valoriale. Troppi problemi, troppi input ci disorientano e nonostante si pensi che avere più cose e più libertà ci renda felici, in realtà ci sentiamo tutti più vuoti e più soli.

La dottoressa Barbara Marchica si è offerta di dare un aiuto nella nostra parrocchia, ha un curriculum professionale di notevole rilievo (basta cercare il suo profilo in internet(www.barbaramarchica.it), tiene anche degli incontri online (sono tutti in rete su You Tube o Instagram) ed è disposta ad incontrarci personalmente per una breve chiacchierata (vedi locandina in chiesa) Per quanto riguarda il convegno non posso riassumere in poche righe quanto ho ascoltato, per chiari motivi di spazio, posso solo dire che sono intervenuti persone di grande rilievo, come il nostro arcivescovo Mario Delpini, il noto teologo mons. Sequeri, mons. Bressan pastoralista della diocesi di Milano, il professore americano Kirk Bingaman della Fordham University di New York (in America i counselor spirituali esistono da più trent'anni), professori universitari e altri non meno importanti, oltre la nostra Barbara.

In sintesi alcuni spunti, tratti dal convegno, che possono aiutarci a riflettere.

-la nostra unicità è un valore, ma non deve essere finalizzata solo alla realizzazione di se

stessi, altrimenti ci si sente stretti in famiglia, nella chiesa, nella comunità. E' indispensabile entrare in relazione con gli altri (prima di tutto per il nostro benessere psico-fisico-spirituale). Facciamo un esempio semplice ma efficace: Se regaliamo un uccellino ad un bambino che ce lo chiede sarà contento al momento, ma se gli affidiamo un uccellino da curare con un'ala rotta si sentirà utile, gratificato, più felice.

-in una relazione di aiuto (come l'attività di counseling) è necessario aprire il senso della destinazione (non semplicemente desiderare di, ma desiderare per). Ciascuno di noi è per qualcosa, per qualcuno e per fare ciò bisogna essere sensibili ai problemi dell'altro e della realtà circostante

-disporre il cuore alla giustizia, dare a ciascuno il suo, diritto di averlo, dovere di darlo. Nella nascita la mamma dà alla luce il figlio, sapendo che non appartiene a lei, ma è destinato ad altri. E' il più grande esempio di amore gratuito -sviluppare la parte del nostro cervello orientata al bene (è un lavoro che chiede pratica e competenza) Da un'indagine fatta nei luoghi di lavoro, ogni cinque critiche c'è un elogio, perché noi siamo sempre portati a vedere il negativo e il bicchiere mezzo vuoto: Imparare a educare i pensieri lo insegnavano già i padri della chiesa, ora le neuroscienze ne dimostrano gli effetti positivi sul cervello.

Augurare a tutti felicità e che possano soffrire meno

-rimanere nella città, ma aiutare le istituzioni a guarire, con la compassione, la cura dei legami, la semplicità che nega secondi fini, essere soggetti, osare relazioni, generare spazi di fraternità, ridare valore all'essere cristiano e soprattutto all'Eucarestia come primaria fonte d'amore e di aiuto

-cogliere il bisogno sociale a partire dalla cura delle nostre relazioni in famiglia, in comunità, al lavoro. Ecco a cosa mira il Counseling Spirituale: aiutarci a sviluppare quelle competenze relazionali per relazionare, vivere e lavorare in modo elegantemente cristiano. E ognuno è chiamato a fare la sua parte

A tutti auguro di scambiare due chiacchiere con la dottoressa Marchica. Vi assicuro che ne vale la pena

Anna Poletti

ESPERIENZE... GIOVANI

Matteo Parisi si è laureato in Teoria e tecnologia della comunicazione (unione del dipartimento di psicologia e informatica).

Vorrebbe continuare a lavorare nel mondo del

parkour (ambito sportivo) e in parallelo nel campo della pubblicità, marketing, social... (ambito accademico)



DOPOSCUOLA

Dopo qualche anno di sospensione legata alla situazione sanitaria, si ricomincia con l'esperienza del doposcuola, che si tiene in oratorio due pomeriggi la settimana negli spazi messi a disposizione dalla Parrocchia. L'organizzazione non è stata semplice per diversi motivi: anzitutto ci si è voluti muovere in collaborazione con la scuola media "Pavoni", prendendo i dovuti contatti; si è dovuto formare un buon gruppo di volontari, che per fortuna si sono fatti avanti e resi disponibili; si è infine preso contatto con le famiglie dei ragazzi segnalati dalla scuola per un aiuto ai compiti, contatto a volte un po' complicato perché la maggior parte di loro sono di origine straniera.

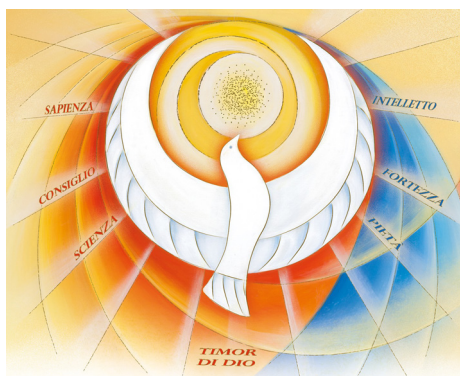
Fatti tutti questi passi, abbiamo aperto con un simpatico momento di accoglienza dei ragazzi/e, con semplici giochi e merenda per cominciare a conoscerci. Dal 18 ottobre tutti al lavoro, che naturalmente è complesso e flessibile perché i ragazzi/e appartengono a classi diverse (prime e seconde), hanno compiti diversi, ma soprattutto sono tutti diversi l'uno dall'altro, ciascuno con le sue difficoltà e le sue capacità.

Crediamo che questo sia un prezioso servizio alle famiglie che ne hanno bisogno, ma anche una opportunità per la comunità parrocchiale di svolgere una attività caritativa sulle povertà culturali, orientata a lungo termine all'inclusione sociale, e magari di offrire ai volontari una esperienza di gruppo di lavoro significativa.

SANTA CRESIMA

Sabato 15 ottobre

Ecco l'elenco
dei cresimandi 2022



- 1 ALCIATO NICCOLO'
- 2 ANGARANO TOMMASO
- 3 ARCENIO SOFHIA YSABELLE
- 4 BONALUMI FEDERICO
- 5 CARLINO GRETA
- 6 CHIRICO FEDERICA
- 7 COCCO MARTINA YOKO
- 8 DIANA SOFIA ELENA
- 9 DI LUCCIO GABRIELE
- 10 FLORES CALI ROSA
- 11 GAMBOA PAGLICAWAN SEBASTIAN
- 12 MARIANI MATTIA
- 13 OLEOTTI BEATRICE
- 14 ZAPATA QUINZHPI JAZMINE GIULIANA
- 15 NAVODYA FERNANDO WARNAKULASU-RIYA RISIDU
- 16 UMALI ANGELO
- 17 MARTINO LUIGI
- 18 ROCCO ROBERTO

BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

Andiamo incontro a Gesù che viene!

In tempi difficili come il nostro dobbiamo pregare e invocare con forza: "Vieni Signore Gesù, porta la tua pace!". Lo chiede al mondo intero, Papa Francesco! Lo chiedono le popolazioni martoriate dalla guerra! Anche noi, come Comunità cristiana, preparandoci al S. Natale, vogliamo unirci a questa immensa schiera orante. p. Giorgio

Carissime/i: lunedì 7 novembre, inizia la visita e la benedizione delle famiglie.

E' bello incontrarsi e rivivere, nella preghiera, il mistero del Natale. Il Figlio di Dio è l'unica salvezza per l'umanità, assetata, oggi più che mai, di speranza e di pace. Noi sacerdoti veniamo a casa vostra con discrezione e se lo desiderate. Vi chiediamo di Attaccare questo foglietto o qualche altro messaggio sulla porta e così capiremo se suonare o passare oltre. Segnaleremo in portineria o sulla scala il giorno e l'ora del nostro arrivo. Se quel giorno non ci siete, possiamo accordarci per un altro. Ricordate anche ai vostri vicini la Benedizione! Nella busta potete mettere l'offerta per le necessità economiche della Parrocchia e consegnarla al sacerdote o portarla direttamente in chiesa. Contenti di essere in mezzo a voi e nelle speranza di vederci, vi auguriamo di cuore: Buon Natale.

p. Giorgio, p. Pietro,
fr. Elio, fr. Tullio
e la Comunità pavoniana

SÌ BENEDIZIONE